



Il pubblico mentre lascia la Cittadella

Incontro-dibattito con Verdini

### Conclusa ad Ancona la festa dell'Unità

Fino a sera inoltrata migliaia di persone hanno affollato la Cittadella

ANCONA — La giornata conclusiva del festival provinciale dell'Unità ha confermato lo straordinario successo dei giorni precedenti: migliaia di cittadini, intere famiglie, giovani e giovanissimi hanno affollato fino a tarda sera l'ampia area del Parco della Cittadella. Alcuni gruppi seduti sui prati a cantare, altri nella pista da ballo — oltre il ristorante dei compagni portuali — altri (almeno 8.000) nell'auditorium ad ascoltare il famoso Ugo Cedroni, « Cesaro », simpaticissimo personaggio di Ancona, che ha presentato le poesie e le storie dei più famosi poeti in vernacolo.

volghe dal pubblico, particolarmente sull'accordo di programma siglato tra i partiti, sulla polemica tra l'URSS e il PCI, sulla politica economica, sul femminismo, sul legame tra il PCI e il popolo, dopo il 20 giugno. Verdini, in risposta, ha voluto molto giustamente rilevare il carattere originale e autonomo anche se unificante, della proposta politica dei comunisti italiani. « Ci siamo sempre battuti — ha affermato ad un certo punto Verdini — perché anche la critica, seppure aspramente, fosse capace di costruire, di far fare un passo sul cammino del progresso di grandi masse umane. Questo è ancora oggi il nostro contributo, anche nel momento in cui ci apprestiamo a condurre i lavoratori al governo del Paese ».

### Dopo una serie di interpellanze

## Ateneo di Urbino: se ne discute oggi alla Regione

Le interrogazioni presentate, dopo la stitizzazione, dal PCI, dal PSI e dalla DC

ANCONA — Dibattito oggi pomeriggio, martedì, in consiglio regionale sul provvedimento di stitizzazione dell'Università di Urbino, decisa — come è noto — con decreto governativo del giugno scorso. Sul problema sono state presentate interrogazioni dai gruppi consiliari del PCI, del Psi, di Sinistra Indipendente e dal consigliere Pino Tiberi, della Dc.

L'interrogazione di Tiberi merita una nota a sé in quanto non coincide con le posizioni dell'intero gruppo parlamentare democristiano il quale insieme agli altri aveva sollecitato l'operazione di stitizzazione. Comunque, in sintonia con gli altri interrogatori anche Tiberi mette il dito ormai l'operazione alla stitizzazione e una battaglia perduta sul futuro della ex-libera università di Urbino.

### Scioperano 48 ore equipaggi e personale amministrativo

## Bloccate le linee dell'Adriatico

Ferme nei porti la « Gentile da Fabriano », la « Tiziano » e la « Tintoretto »

PESARO - UN DOCUMENTO COMUNE

### L'appoggio del PCI e del PSI alla costituente contadina

PESARO — In vista della prima assemblea nazionale dei delegati della costituente contadina che è in programma per giovedì 14 luglio a Roma, la federazione del PCI e del PSI di Pesaro e Urbino hanno espresso il loro impegno comune a sostegno della costituzione.

ASSEMBLEA DI COMPENSARIO

### Bene la frutta, male i cereali nelle campagne del Pesarese

PESARO — In preparazione della conferenza agricola compensaria che si svolgerà tra ottobre e novembre, l'assemblea del compensorio pesarese (comp. Pesaro, Gabice Mare, Tavullia, S. Angelo in Lizzola, Colbordolo, Montebaldo, Gradara, Mombaroccio e Montegiardano) ha promosso un incontro sui problemi dell'agricoltura nel compensorio che si è svolto mercoledì 7.

La discussione ha interessato rappresentanti delle organizzazioni contadine, esperte dei partiti, amministratori pubblici, tecnici. Presenti anche alcuni consiglieri regionali. Una riunione dalla quale sono emerse numerose proposte, che si leveranno senz'altro utili per la stessa elaborazione del piano zonale agricolo.

Dal materiale elaborato nell'ufficio studi e programmazione economico del Comune di Pesaro che analizza l'evoluzione di alcune produzioni agricole nel compensorio pesarese (i dati, periodo 1971-1976, provengono dall'ispettorato agrario provinciale), emergono alcuni elementi di fondo: la riduzione della produzione complessiva; l'aumento delle rese per ettaro.

Per i comunisti Massimo Bruti, Giacomo Monbello ed Elmo Del Bianco, la misura governativa, pur espresa in assenza di un quadro programmatico, pone le premesse per la valorizzazione dell'università di Urbino, finora fortemente sacrificata a causa del suo « status » di ateneo libero.



URBINO — Uno dei nuovi tratti di isola pedonale

### Per gli anconetani che restano a casa cinema, teatro, concerti

Le iniziative al chiostro di via Oddo di Biagio - Un'iniziativa dell'AGTEM in collaborazione con ARCI e Provincia

ANCONA — Luglio e agosto non saranno mesi noiosi per quelli che restano in città: gli anconetani potranno fare la loro estate a casa, ovvero al chiostro interno dell'ex-oratorio Buon Pastore e Oriundi, nel centro storico di Ancona (in via Oddo di Biagio). L'istituto per gli Oriundi, ora trasferito a Torrette, si è rivelato un luogo che ha tutti i crismi per essere trasformato in un centro culturale polivalente.



L'indimenticabile Chaplin nelle vesti di monsieur Verdoux: il film sarà riproposto quest'estate al pubblico di Ancona

### Dal Comune di Monte S. Giusto

### Deciso coi genitori il prezzo della villeggiatura dei bimbi

In 250 usufruitori della spiaggia di Civitanova Un centro di ruolo in collaborazione con l'UISP

MONTE SAN GIUSTO — Numerose iniziative sono state prese dall'amministrazione comunale di Monte S. Giusto nel periodo estivo. Per tutto il mese di luglio, oltre 250 bambini si recheranno ogni giorno sulla spiaggia di Civitanova, dove, oltre a prendere il sole e a bagnarsi, potranno compiere attività motoria guidata, assistiti da istruttori di educazione fisica.

giornieranno dalle 9 alle 18 di ogni giorno. Per i più grandi invece, una cinquantina fra ragazzi e ragazze, si collaborerà con la COOPTUR, sono stati organizzati soggiorni estivi a Rimini e ad Arcidalo, in Trentino: nei dieci giorni di permanenza in queste città, saranno organizzate ante spettacoli di animazione, incontri e giochi con gruppi di ragazzi di altre parti d'Italia.

### Via le macchine Urbino torna ai suoi cittadini

URBINO — Chiuso al traffico dalle 8 alle 20 il tratto del centro storico di Urbino, attraverso piazza Rinfucchi e piazza Puccinotti — piazza della Repubblica — non si circola quindi anche nei pochi vicoli ancora percorribili lateralmente a via Veneto e a piazza Rinascimento.

« È una prima sperimentazione per arrivare alla chiusura totale del centro storico in attesa che il Comune proceda ad un'operazione di riqualificazione e di salvaguardia dei monumenti ». Sempre in tale prospettiva si pensa dunque di limitare a certe ore il traffico in via Bramante e in via Raffaello, mentre gli autobus — ad eccezione della linea principale piazza della Repubblica - via Fontanoni — sosterranno al Mercato, naturalmente, chi ci abita od opera o ha garage nel centro storico avrà un permesso.

### Per i prezzi eccessivi a Civitanova cresce il turismo « pendolare »

Appartamenti per un mese a 450 mila lire; con la crisi i prezzi diventano inaccessibili

CIVITANOVA MARCHE — fondo ovviamente vuoto rintracciare le conseguenze della crisi economica accertate piuttosto pesantemente da una stazionata balneare come questa, meta di famiglie del ceto impiegatizio.

Secondo gli osservatori locali, l'errore principale degli operatori turistici civitanovesi è quello di non aver voluto compensare la difficoltà di tanta gente, di aver, magari, esagerato eccessivamente le tariffe. Ad esempio, molti appartamenti vengono ceduti per un mese al prezzo di 400-450 mila lire! A così fatti prezzi gli utenti di sempre, quelli del turismo di massa, hanno ritenuto più conveniente sobbarcarsi le spese di benzina, le due ore di auto giornale, un tavolo, un letto, un comodino. Questo è un bilancio di luglio, ma la stagione è lunga. C'è tempo per sperare in Civitanova Marche. Quali sono le ragioni? Al

### Itinerari culturali per i bambini

### Alla scoperta dell'entroterra dalle spiagge di S. Benedetto

INIZIATIVA DEL COMUNE PER TUTTI I RAGAZZI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO OSPITI DELLE STRUTTURE ALBERGHIERE LOCALI

S. BENEDETTO DEL TRONTO — L'amministrazione comunale di San Benedetto ha organizzato un programma di escursioni per bambini a carattere ricreativo-culturale. Questa iniziativa si colloca nell'ambito di un progetto più vasto, volto al rinnovamento dell'immagine turistica di San Benedetto del Tronto mediante la valorizzazione delle risorse artistiche e culturali, ambientali, presenti nell'entroterra, allo scopo di favorire una visione unitaria del prodotto turistico diverso presente nella zona.

### I risultati di una indagine condotta dai ragazzi della media di Acquasanta

## Cercando notizie e curiosità sul travertino

ASCOLI — La scuola media statale « N. Amici » di Acquasanta Terme (residente del consiglio d'istituto l'ingegner Alberto Regoli, preside il professor Marcello Fede) ha condotto durante l'anno scolastico appena concluso (che ha visto tutti gli allievi promossi) una ricerca sul travertino. È venuto fuori un lavoro serio e interessante, che riteniamo utile offrire alla conoscenza dei nostri lettori a testimonianza del lavoro fatto in classe. Ecco i risultati della ricerca che ci ha fatto avere l'ingegner Giorgio Giulini.

Ne ha di storia il nostro travertino. Dai primi ponti della Salara (IV sec. A.C.) alle torri civiche, dalle opere difensive alle chiese, quasi ogni fabbricato del centro storico è in travertino. Specie nel cinquecento molte case ascolane si rinnovano, conseguenza di un particolare momento di fioritura economica e di vivacità intellettuale: sapevano il loro mestiere i maestri muratori lombardi; basta guardare le facciate

brunite delle chiese romaniche, lise, pulite, perfette e la loro semplice, geometrica bellezza. Nel cinquecento, Cola d'Amatrice lavorò per la facciata postica del Palazzo dei Capitani e per il Duomo. Sono inoltre di questo periodo le iscrizioni che fanno bella mostra di sé sugli architravi delle porte e delle finestre, una specie di medaglietta pubblica, cioè quelle iscrizioni scolpite sulle facciate delle chiese, quasi sempre di epoca rinascimentale. Sono, di questi, anche le iscrizioni scolpite sulle facciate delle chiese, quasi sempre di epoca rinascimentale.

co allora che il travertino per Acquasanta non è più quella grossa ricchezza di qualche anno fa e tutto un patrimonio eccezionale di esperienza anche lavorativa, sta correndo il rischio di disperdersi irrimediabilmente. A meno che si approfondissero le conoscenze geologiche e tecniche dei giacimenti acquasantini; e si ristrutturino in senso cooperativo le imprese di estrazione; si curi, tramite l'associazione di categoria, la diffusione del prodotto all'estero; si affidi ad un consorzio fra produttori l'assistenza per la stipula di contratti specie con imprese estere. Occorre quindi un serio programma (che potrebbe essere coordinato dai giacimenti di travertino e naturalmente, dalle sorgenti termali. Ma attualmente il settore travertini non sta conoscendo momenti di recessione aggravati dall'uso nelle costruzioni di strutture cementizie e dall'impiego di nuovi materiali di più facile utilizzo o di minor costo. E

giovani della scuola dell'obbligo si può «dettare» contatto con la realtà economica, sociale e culturale nella quale vivono. Lo scopo preteso è stato quello di utilizzare, in vista della «concreta vicinanza-verificabilità» per spaziosi agilmente da una materia di apprendimento ad un'altra: — suddividere i compiti tra i ragazzi, facilitando insieme al lavoro di équipe, la socializzazione; — creare un agenzia diretta tra la scuola ed il mondo del lavoro più vicino al ragazzo; — recuperare il valore culturale dell'esperienza professionale locale, spesso svalutata e non considerata; — migliorare l'ambiente nonchè leggerlo attivamente; — imparare a «guardare» i beni culturali; — soprattutto abituare i ragazzi al metodo della ricerca per sviluppare pure le possibilità di riflessione, l'analisi, il senso critico.